

# @OrizzonteScuola.it

PAG. 11

Dichiarazione dei titoli di servizio (compilarla leggendo la lettera D della tabella B di valutazione dei titoli)

**REGOLA GENERALE:** Max 12 punti per anno scolastico per ogni classe di concorso. Il servizio vale per intero nella classe di concorso in cui è stato svolto e al 50% nelle altre classi di concorso in cui si chiede l'inclusione (vale anche tra infanzia/primaria e secondaria)

Ossia, in III fascia uno stesso servizio vale sia come specifico che non specifico.

I servizi dichiarati per la graduatoria di istituto di II fascia possono essere valutati al 50% anche nelle classi di concorso per le quali ci si iscrive in III fascia.

Più servizi prestati nello stesso anno scolastico, per lo stesso insegnamento (graduatoria) e nella stessa istituzione scolastica possono essere riassunti complessivamente in un'unica soluzione.

I docenti già inseriti nelle Graduatorie di istituto di III fascia del triennio 2014/17 devono indicare solo i servizi in aggiunta a quelli già valutati o conseguiti precedentemente al 23 giugno 2014 e non dichiarati nel precedente aggiornamento. Gli aspiranti che si inseriscono per la prima volta dovranno invece indicare tutti i servizi.

## **Criteri per la valutazione del servizio**

Il servizio valutabile è quello effettivamente prestato o, comunque, quello relativo a periodi, coperti da nomina o da contratto, per i quali vi sia stata retribuzione, anche ridotta.

I periodi, invece, per i quali è esclusivamente prevista la conservazione del posto senza assegni non sono valutabili, con eccezione di quelle situazioni, legislativamente o contrattualmente disciplinate (mandato amministrativo, maternità, servizio militare etc.), per le quali il periodo di conservazione del posto senza assegni è computato nell'anzianità di servizio a tutti gli effetti.

Sono, altresì, valutabili, a prescindere da ogni effetto economico, quei periodi riconosciuti giuridicamente al docente a seguito di contenzioso favorevole.

## **Indicare l'anno scolastico di riferimento**

**Indicare la graduatoria in cui il servizio è stato svolto (la classe di concorso va indicata con il vecchio codice, quello cioè per cui si è avuto il contratto)**

**I codici delle graduatorie possono essere**

AAAA per la scuola materna

EEEE per la scuola primaria

PPPP per il personale educativo

RELI per il servizio di religione cattolica o delle attività ad esso alternative (si valuta come non specifico)

i codici delle classi di concorso per gli insegnamenti della scuola secondaria

ALTR per le altre attività di insegnamento (previste dalla lettera D, punto 3 della tabella di valutazione dei titoli) , ossia

Per ogni altra attività di insegnamento non curricolare o comunque di natura didattica svolta presso

- le scuole statali, paritarie, istituzioni convittuali, centri di formazione professionale, non paritarie.

# @OrizzonteScuola.it

- I corsi di insegnamento nel settore dell'infanzia, primario, secondario e artistico
- gli istituti di istruzione universitaria italiani o comunitari, riconosciuti ai fini del rilascio di titoli aventi valore legale
- gli istituti superiori di educazione fisica statale e pareggiati
- le Accademie
- i Conservatori
- i corsi presso amministrazioni statali
- corsi presso enti pubblici o da questi autorizzati e controllati

Indicare il tipo di servizio

P= Scuole statali o paritarie (dal 1° settembre 2000), centri di formazione professionale e progetti di cui all'art. 5 comma 4bis della legge 8 novembre 2013 n. 128

N= Scuole non paritarie

A= Accademia Nazionale di danza (solo discipline coreutiche)

C= Conservatori

Per segnare se si tratta o meno di contratto atipico, leggere la nota 19 del punto D della tabella di valutazione dei titoli

**Quando un contratto può essere definito atipico.** Ne abbiamo parlato qui. [Graduatorie di istituto, domanda è autocertificazione. In quali casi allegare certificati di servizio o titoli](#)

Si tratta di servizio non da lavoro dipendente, stipulati nelle scuole paritarie o nei centri di formazione professionali. Sono previste tre tipologie

- a) contratto per insegnamento curricolare con data di inizio e termine. Va valutato per l'intero periodo
- b) contratto per insegnamenti non curricolari. Vanno valutati per i giorni di effettiva prestazione
- c) contratto per altre attività di insegnamento, prevista dal punto 3 della tabella B. La valutazione sarà di 0,5 punti al mese per un totale max di 3 punti.

Per i servizi svolti con contratto atipico vanno allegati i relativi certificati (ricordarsi di segnalarli nella sezione riassuntiva di pag. 14)

Va indicata la scuola in cui il servizio è stato svolto e il periodo. Compilare i campi dal.... al ..... (consigliato) oppure per complessivi giorni..... Se si compilano entrambi, le informazioni devono corrispondere, altrimenti verrà considerato il numero dei giorni complessivi (per questo è meglio impostare solo il dato da... a... lasciando alle segreterie l'incombenza del conteggio e nel caso presentare reclamo se il risultato non corrisponde a quanto atteso).

Per i servizi di insegnamento prestato con contratto di lavoro non subordinato (prestazioni d'opera, collaborazioni) valgono solo i giorni di effettiva prestazione e non l'intero periodo.

**Quando si assegnano i 12 punti.**

Calcolo rapido del conteggio del servizio

Nelle scuole statali, paritarie, convitti o centri di formazione professionale

da 16 a 45 gg. uguale p. 2;

da 46 a 75 gg. uguale p. 4;

# @OrizzonteScuola.it

da 76 a 105 gg. uguale p. 6;

da 106 a 135 gg. uguale p. 8;

da 136 a 165 gg. uguale p. 10;

da 166 gg. in poi uguale p. 12.

Nelle scuole non paritarie il punteggio è dimezzato

N.B. [FAQ MIUR](#)

## **1.D: L'attività di docenza presso i corsi di formazione regionali, è oggetto di valutazione?**

R: Sì, con i vincoli di cui al punto 1bis) delle note al punto D della tabella di valutazione di III fascia.

**Il servizio svolto nei centri di formazione professionale** vale solo per i corsi accreditati dalle Regioni per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione, a partire dall'a.s. 2008/09. Come [individuare classe di concorso corrispondente. Riproponiamo un articolo, ancora valido, del 2014 Graduatorie di istituto: novità valutazione servizio nei centri di formazione professionale. Cerca la classe di concorso](#)

Il servizio di insegnamento vale come anno scolastico intero se è stato svolto per 180 giorni oppure ininterrottamente dal 1° febbraio agli scrutini o fino al termine delle attività nelle scuole di infanzia.

## **Servizio di religione cattolica o attività alternative**

E' valutato come servizio non specifico (max 6 punti per anno scolastico nelle scuole statali e paritarie, dimezzato nelle non paritarie).

## **Servizio svolto durante gli Esami di Stato**

Vale alle stesse condizioni degli altri servizi, cioè è valutabile se nello stesso anno scolastico non è stato raggiunto il massimo punteggio.

## **Come si indica il servizio svolto su sostegno**

Il servizio prestato per attività di sostegno deve essere contrassegnato con il codice della graduatoria per il quale è stato conferito.

Il servizio su sostegno (anche senza titolo di specializzazione) infatti nella III fascia delle graduatorie di istituto è valutato come servizio specifico (2 punti al mese per un totale di 12 punti per a.s.), per la graduatoria corrispondente alla classe di concorso della supplenza; è valutato come servizio non specifico (1 punto al mese, max 6 punti per a.s.) per le altre graduatorie.

## **E' possibile far valutare servizio svolto senza il prescritto titolo di studio?**

Sì, se valutabile come Altre attività d insegnamento (0,5 punti al mese o frazione di mese superiore a 15 giorni, fino ad un max di 3 punti per anno scolastico)

## **Servizio di istitutore**

# @OrizzonteScuola.it

E valutato come specifico nella corrispondente graduatoria e come non specifico nelle altre graduatorie.

Il servizio svolto nelle altre graduatorie va valutato come non specifico per la graduatoria di istitutore.

## **Servizio contemporaneo su più classi di concorso**

Non è possibile dichiarare servizi contemporanei. Qualora siano stati svolti tali servizi – è consentito dalla normativa – il docente deve scegliere quale insegnamento considerare ai fini della valutazione.

Servizi specifici svolti in scuole di tipologia differente, ad es. statale + paritarie + altra attività di insegnamento nello stesso anno scolastico.

Il punteggio complessivo attribuibile per ciascun anno scolastico non può eccedere i 12 punti

## **Servizio per classi di concorso soppresse**

E' valutato come servizio non specifico nelle altre classi di concorso.

## **Il servizio svolto nelle sezioni Primavera**

Il chiarimento risale al 2007, ma la situazione non è mai stata oggetto di contrattazione al Ministero. Nelle FAQ il Ministero precisa

“Le Organizzazioni sindacali della scuola hanno concordemente ritenuto che, allo stato attuale, senza apposito accordo sindacale, non è possibile assicurare la valutazione del servizio prestato nelle sezioni primavera. Pertanto, in attesa che la materia possa essere regolata in apposita sede contrattuale, deve intendersi in questo senso rettificata la FAQ n. 1 nella quale veniva individuata positivamente la possibilità di attribuire punteggio ai fini delle valutazioni dei docenti di III fascia. “

## **Servizio militare**

Il servizio militare di leva e il servizio sostitutivo assimilato per legge al servizio militare di leva è interamente valutabile, purché prestato in costanza di nomina. (la norma è oggetto di numerosi ricorsi e sentenze favorevoli alla valutazione, ma l'interpretazione del Miur è rimasta invariata anche per l'aggiornamento 2017)

## **Servizio all'estero**

Il servizio di insegnamento su posti di contingente statale italiano, con atto di nomina dell'Amministrazione degli Affari Esteri nonché in scuole di Paesi dell'Unione Europea, statali e non statali, riconosciute dagli ordinamenti comunitari, è valutato alle medesime condizioni dei corrispondenti insegnamenti nel territorio nazionale.

La corrispondenza tra servizi prestati nelle scuole comunitarie e i servizi svolti nelle scuole italiane è definita dalla medesima Commissione regionale, istituita per la valutazione degli analoghi servizi, ai fini dell'inserimento nelle graduatorie ad esaurimento. I relativi titoli valutabili devono essere opportunamente certificati con dichiarazioni di valore consolare.

Il servizio di insegnamento effettuato nelle scuole straniere nei corsi di lingua e cultura italiana, di cui alla legge 3 marzo 1971, n. 153, è valutato come servizio non specifico, di cui al punto 2.

Il servizio di insegnamento effettuato da cittadini italiani nelle scuole slovene e croate con lingua di insegnamento italiana è valutato, previa la prescritta certificazione redatta dall'autorità consolare d'intesa con gli uffici scolastici di Trieste o Gorizia, come il corrispondente servizio prestato in Italia.

# @OrizzonteScuola.it

## **Servizio scuole militari**

Il servizio di insegnamento nelle scuole militari che rilasciano titoli di studio di valore pari a quelli rilasciati dalle scuole statali è valutato alle medesime condizioni degli insegnamenti prestati nelle scuole statali.

## **Servizio di lettorato**

Il servizio prestato in qualità di lettore nelle Università dei Paesi appartenenti all'U.E. e il servizio prestato in qualità di assistente di lingua presso le scuole straniere, sono valutati quali altre attività di insegnamento.

Nel caso in cui lo spazio non sia sufficiente, indicare che "l'elencazione prosegue a parte su foglio debitamente datato e sottoscritto" (ricordarsi di inserirlo nella sezione riassuntiva di pag. 14)

Per ogni servizio va dichiarato se si tratta di servizio mai dichiarato, presentato per la prima volta oppure di servizio da rivalutare rispetto al punteggio attribuito nella classe di concorso di vecchio ordinamento.

Non ci sono più le griglie di riepilogo. Ecco perchè

[Graduatorie di istituto, manca tabella riepilogo. Come verrà calcolato servizio](#)

FAQ Miur su servizio da rivalutare

**1.D: Cosa si intende, con la dicitura "Servizio da rivalutare rispetto al punteggio di ... precedentemente attribuito nella classe di concorso di vecchio ordinamento" , presente nelle sezioni D1 e D2 dei modelli di domanda, ed in quale caso deve essere utilizzata?**

R: La suddetta dicitura deve essere utilizzata in tutti quei casi previsti dal Decreto, in cui l'aspirante iscritto nelle graduatorie dei trienni/bienni precedenti abbia necessità di adeguare/correggere/sostituire/spostare/rettificare/rivalutare il punteggio precedentemente attribuito, per i casi di cui all'art. 4, comma 13 lettere b), d) ed e). A tal fine l'aspirante, dovrà dichiarare per ciascun anno scolastico che intende rivalutare, il punteggio precedentemente attribuito (anche su altra classe di concorso), affinché l'istituzione scolastica operante possa cancellarlo, per poi inserire il nuovo punteggio spettante.